



Viale Leonetto Amadei, 230
55047, Seravezza (Lucca)
Codice Fiscale e Partita IVA 02192290464
Telefono 0584 756867-Fax 0584 758161
www.terremedicee.it
E mail: amministrazione@terremedicee.it
P.E.C.: amministrazione@pec.terremedicee.it

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA
FONDAZIONE TERRE MEDICEE
CON ALLEGATI A) E B)**

PARTE I

Linee guida di mandato Fondazione Terre Medicee Triennio 2017-2019

La **Fondazione Terre Medicee** è stata costituita dall'**Amministrazione Comunale di Seravezza** nell'anno 2009 per valorizzare e gestire la restaurata **Area Medicea** con il fine primario di **produrre cultura e arte creando le condizioni per la conoscenza e la diffusione della storia e del paesaggio.**

Unico socio fondatore è il Comune di Seravezza. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito da enti istituzionali e soci partecipanti nelle forme previste dallo Statuto.

La Fondazione Terre Medicee (di seguito Fondazione) si è configurata negli anni come attore operativo con l'intento di promuovere, sotto ogni forma, la cultura della comunità non solo nel territorio del Comune di Seravezza ma in tutto il comprensorio Versiliese.

Contestualmente al riconoscimento UNESCO, è stato affidato alla Fondazione il compito di gestire tutta l'area Medicea secondo il Piano di Valorizzazione UNESCO presentato dall'Amministrazione Comunale nell'anno 2013.

Ogni anno il programma culturale della Fondazione è ricco di eventi e spettacoli che richiamano l'attenzione dei grandi media (tv, quotidiani, periodici) e soprattutto vanta un pubblico sempre numeroso grazie alla qualità delle proposte, frutto di collaborazioni con importanti istituzioni culturali.

Gli eventi organizzati dalla Fondazione spaziano in vari settori: dall'arte alla gastronomia, dal teatro ai laboratori didattici e ludici per i bambini, alle visite guidate al sito Unesco e al Museo del Lavoro e si rivolgono a un target molto ampio sia per età che per interessi.

Le attività principali della Fondazione Terre Medicee sono descritte e ricomprese sotto tre sfere di azione: 1) Mostre e rassegne di arti visive e figurative ; 2) Eventi di promozione del territorio e di diffusione culturale; 3) Attività didattiche e progettualità legate al mondo giovanile.

1) MOSTRE E RASSEGNE DI ARTI VISIVE E FIGURATIVE

Seravezza fotografia ha raggiunto la quattordicesima edizione ed ospita i più grandi nomi della fotografia nazionale ed internazionale. Ogni anno accoglie oltre 6000 visitatori ed è caratterizzata da una vivace serie di esposizioni e rassegne collaterali sul territorio. Importante ricordare il valore dei corsi, workshop e letture portfolio che si svolgono durante la rassegna e che coinvolgono professionisti ed amatori della fotografia.

La mostra estiva a Palazzo Mediceo ospita ogni anno la grande Arte italiana dell'Ottocento e del Novecento ed è protagonista di esposizioni che richiamano ben oltre 10.000 visitatori e che fanno conoscere al grande pubblico il Palazzo Mediceo e la Città di Seravezza; capolavori di Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega, Lorenzo Viani, Ardengo Soffici, Moses Levy, Ottone Rosai, Mario Sironi, Renato Guttuso, Antonio Ligabue, Mario Puccini e Primo Conti sono stati gli artisti ammirati nelle mostre realizzate negli ultimi anni.

L'attività del cinema nelle scuderie granducali, affidato ad una gestione competente e affidabile, ha portato in un anno ad offrire al pubblico oltre cento titoli e raggiungere il buonissimo risultato di 10.000 biglietti strappati (ultimo anno 2016).

L'attività teatrale, anch'essa da lunga data regina invernale, con i suoi "racconti" frutto della sapiente guida di Elisabetta Salvatori e con gli interpreti più affermati, mantiene e sviluppa sempre più il valore delle scelte strategiche operate. In questo ambito giungono e si succedono crescita e riconoscimenti.

Alle dette attività stabili si uniscono nel corso dell'anno iniziative che arricchiscono e completano le offerte prodotte: rassegne, eventi, conferenze ad hoc organizzate periodicamente e spesso legate alle iniziative prodotte dalla stessa Fondazione.

L'azione del prossimo triennio si aprirà al concetto di "museo diffuso" mediante la ricerca di aree da valorizzare e da riportare alla luce con nuovi aspetti artistici e culturali. Le attività saranno sviluppate, gradualmente, su tutto il territorio comunale valorizzando le peculiarità e le specificità dei borghi e delle frazioni.

Non mancherà lo sviluppo, comunque, delle potenzialità legate all'area medicea con un incremento della qualità delle mostre con costante riferimento al territorio e al ruolo di Seravezza e dei Medici nella storia della Versilia.

Non mancheranno le iniziative sul territorio, all'esterno dell'area medicea, per integrare l'offerta culturale nel Centro Storico di Seravezza e in tutta l'area comunale.

Le celebrazioni dell'anno di Michelangelo, il 2018, saranno una parte importante delle attività dedicate alla preparazione degli eventi, in sintonia con il mondo artistico e alle realtà del comprensorio e a quelle specifiche realtà di Firenze.

Seravezza Fotografia coglierà l'obiettivo di una diffusione su tutto il territorio di Seravezza creando ed incrementando le reti di collaborazione della Fondazione con tutte le risorse artistiche, culturali e associazionistiche della Versilia; è intenzione di incrementare inoltre le aree espositive valorizzando le peculiarità delle frazioni e dei borghi del nostro territorio ed incrementare infine il taglio formativo della rassegna. La caratteristica positiva del format di Seravezza Fotografia ovvero l'affiancamento di giovani fotografi emergenti del territorio a grandi nomi della fotografia mondiale, dovrà essere mantenuta e, nei limiti delle risorse disponibili, ampliata.

Nel settore della cinematografia, si lavorerà per sviluppare una progettualità con i gestori del Cinema presso le Scuderie Granducali e incrementare la rete di collaborazioni con le scuole del comprensorio per un'offerta formativa rivolta alle ragazze e ragazzi sul linguaggio cinematografico e il ruolo di emancipazione culturale e di radicamento della memoria storica.

Verranno avviate progettualità condivise tra l'Amministrazione e la Fondazione per investimenti strutturali che migliorino le caratteristiche di utilizzo degli spazi dell'area Medicea in particolare del Palazzo e delle Scuderie.

2) EVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DI DIFFUSIONE CULTURALE

La seconda area di azione riguarda l'organizzazione e l'ospitalità di eventi che promuovono del territorio i prodotti tipici e gli aspetti di tradizione popolare. L'Area Medicea, si è prestata nel tempo, sempre più spesso, ad accogliere grandi eventi come Enolia, che nell'anno corrente raggiungerà la diciottesima edizione o come il Giardino Fiorito che raggiungerà quest'anno la terza edizione, con risultati sempre più incoraggianti.

Enolia si è configurata come una rassegna enogastronomica per la valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva e dei prodotti tipici del territorio della Versilia che si svolge nel mese di Aprile. Degustazioni, corsi per conoscere l'olio, presenza di stand con i prodotti di diverse regioni italiane,

arte, musica, mercatini artigianali, passeggiate in bicicletta e a cavallo tra le antiche strade costeggiate dagli ulivi secolari.

Il Giardino Fiorito si svolge il primo week end di Giugno di ogni anno e attrae migliaia di persone alla ricerca di piante, fiori, idee da giardino o solo per passare una giornata primaverile nello scenario dell'area Medicea.

Gli eventi citati sono alcune delle attività organizzate o coordinate dalla Fondazione cui si aggiunge l'ormai classico Aperitivo Mediceo, appuntamento settimanale organizzato nei mesi di Luglio ed Agosto, dedicato alla scoperta di prodotti tipici del territorio. La partecipazione di numerosi ristoratori e chef del territorio comunale e di tutta la Versilia rende l'appuntamento tra i più apprezzati dal pubblico. L'impulso dato dalla nuova A.C. è quello di sviluppare anche nel centro storico di Seravezza, già fatto nel 2016, alcuni dei predetti momenti, favorendo l'importante collegamento con l'area medicea, tema sviluppato e ricercato nella programmazione di mandato.

Lo sviluppo di queste manifestazioni, compatibilmente con le risorse di bilancio, dovrà fondarsi sulla collaborazione con l'A.C. e messa in comune delle infrastrutture logistiche e di servizio, in coordinamento sempre più importante con tutte le realtà commerciali, associative e turistiche del territorio comunale.

L'implementazione di ulteriori manifestazioni espositivo-culturali sarà curata nel periodo primaverile fino a tutto giugno per completare una offerta che copra anche il periodo pre-estivo in modo da fornire uno slancio alla presenza turistica sul territorio e favorire la proposta di turismo culturale.

3) ATTIVITA' DIDATTICHE E PROGETTUALITA' LEGATE AL MONDO GIOVANILE

L'importanza che la Fondazione ha dato dalla sua nascita alla didattica è notevole così come è rilevante e fondamentale la nascita e la crescita della consapevolezza del patrimonio storico artistico e culturale da parte delle giovani generazioni.

Oggi grazie a collaborazioni fondamentali e ad un lavoro in stretto raccordo con gli Istituti comprensivi e le Scuole secondarie della Versilia, Palazzo Mediceo è un'importante risorsa che si offre in tutta la sua qualità agli alunni e bambini di ogni ordine e grado.

Le attività che vengono organizzate sono principalmente guidate da personale esperto e specializzato in didattica museale che collabora con la Fondazione. L'area medicea ospita oltre 2.000 bambini all'anno. Un risultato estremamente positivo per un'area patrimonio UNESCO giovane come la nostra (2013) e dove le attività didattiche sono state implementate da circa cinque anni. La provenienza delle scuole riguarda principalmente tutta la Versilia ma si estende anche oltre i confini della Lucchesia.

L'attenzione viene rivolta alle scuole di ogni ordine e grado con la consapevolezza che la frequentazione dei musei deve iniziare nel primo ciclo scolastico e deve progressivamente essere incrementata negli anni della formazione. In questo modo l'educazione consapevole al patrimonio storico culturale ed artistico diventa centrale nell'età adulta. Le attività sono legate da un fil rouge: la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale legato all'UNESCO, al Sito Seriale delle Ville e Giardini Medicei e ai luoghi della Versilia medicea. Gli obiettivi di questi cicli di incontri incentrati in gran parte o totalmente sul patrimonio di Seravezza sono lo sviluppo della consapevolezza di un patrimonio comune a tutti.

L'attenzione verso le giovani generazioni sarà per la Fondazione nei prossimi anni uno dei principali obiettivi da perseguire. Per implementare questa finalità dovrà essere arricchita l'offerta formativa che viene già ogni anno proposta alle scuole di ogni ordine e grado al fine di accrescere e massimizzare la consapevolezza nei giovani dell'importanza dei beni UNESCO, di una sana gestione delle aree protette e il valore dell'arte e della cultura nella nostra società. Incrementare infine la collaborazione con associazioni culturali, enti e università non potrà che arricchire i progetti, i seminari, gli workshop sul nostro territorio confermando Seravezza come importante e fondamentale luogo di formazione e produzione culturale di tutta la Versilia.

IL DISTRETTO CULTURALE - PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

Il nostro territorio è estremamente ricco di energie e progettualità. La volontà dell'A.C è quella di promuovere, indirizzare, supportare, far crescere le iniziative e le progettualità che verranno proposte, dotando la Fondazione delle potenzialità necessarie ad un compito di forte rilevanza culturale. Il Distretto Culturale è l'obiettivo da perseguire e la Fondazione pone come suo punto di arrivo della propria attività lo sviluppo di tutte quelle azioni che ne permetteranno la crescita: un'importante struttura informativa che spazi lungo tutte e tre le direttrici di attività sopra riportate, la costituzione di appropriati comitati scientifici, l'avvio dei tavoli di lavoro tematici, il rapporto con la Consulta comunale e le associazioni.

PARTE II

I COSTI DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA

Le spese artistiche

L'organizzazione dell'attività culturale e comunicativa può essere suddivisa in due macroclassi: l'organizzazione dei grandi eventi, catalizzatori dell'attenzione regionale e nazionale sulla cultura e le tradizioni del territorio della Versilia Storica e l'organizzazione dei circuiti culturali, costituiti da iniziative, in particolare, di carattere specificamente locale, entro le quali vanno ricomprese quelle del Museo del Lavoro e delle Tradizioni Popolari della Versilia Storica che sono prevalentemente rivolte al mondo dell'istruzione e della formazione.

Questa ovviamente è una semplice generalizzazione atta a fornire le basi per una valutazione di massima degli interventi. Nel campo culturale la maggior parte dei costi hanno forti oscillazioni e dipendono anche dai rapporti di contrattazione con gli esecutori delle prestazioni artistiche. Pertanto i valori indicati non possono che considerarsi stime approssimative, basate sulle esperienze passate della Fondazione. Pur non essendo dunque possibile una analisi puntuale dei costi, la valutazione per budget dei singoli eventi non perde di realistica, in quanto corrisponde alla procedura organizzativa di lavoro effettivamente seguita in passato, che, partendo da dati limiti di spesa, porta ad ottimizzare il livello tecnico-artistico ottenibile.

I dati numerici dei costi sia dei grandi eventi che dei circuiti culturali sono riassunti nella tabella "Piano di produzione", successivamente presentata. La prima tabella è quella riepilogativa, che raccoglie i dati di tutto l'anno, per entrambe le tipologie di intervento. Le singole tipologie sono dettagliate nelle tabelle successive, come sotto descritto.

I grandi eventi

I grandi eventi sono il motore comunicativo verso l'esterno della realtà culturale del territorio. Si possono ripetere poche volte, sia per la complessità organizzativa che per quella comunicativa. In media infatti un grande evento, per portare il risultato sperato ed arrivare a conoscenza del grande pubblico, richiede mesi di preparazione: dalla definizione del progetto, ai contatti con gli artisti e/o curatori, alla stipula dei contratti. Nonché ulteriori mesi affinché la comunicazione dell'evento possa, attraverso i vari mezzi di comunicazione individuati (riviste di settore, giornali, radio, tv, inviti mirati, pubblicità ecc.), raggiungere tutti gli utenti finali potenzialmente interessati.

Pertanto è ragionevole pensare ad un massimo di due o tre "grandi eventi" all'anno, che facciano da richiamo e da traino per tutto il resto delle attività. L'organizzazione di una programmazione di questo genere comporta costi per l'organizzazione, per la comunicazione e per la realizzazione. Dell'organizzazione si fa carico principalmente la struttura della Fondazione, e principalmente il C.d.A. ed il personale dipendente. Tali oneri non dipenderanno quindi dal numero di eventi organizzati e sono quindi ricompresi nei costi fissi. L'indicazione di due-tre eventi maggiori nel corso dell'anno è compatibile con la struttura organizzativa; un aumento significativo degli interventi dovrebbe presupporre un aumento delle disponibilità umane, interne o acquisite esternamente anche con rapporti a termine finalizzati alle singole esigenze. La realizzazione degli eventi è sicuramente la componente di costo principale. I costi comprendono le spese per gli artisti e/o i curatori, il costo di allestimento della location e tutti quei servizi accessori direttamente connessi all'attività artistica svolta. In media un "grande evento", per ottenere il richiamo che è opportuno prefiggersi, richiederà proposte di livello medio-alto o soggetti di valore assoluto e richiamo nazionale.

Tenuto conto, sia delle risorse finanziarie avute mediamente in disponibilità nei sette anni precedenti sia della necessità di abbattimento della massa debitoria, accumulatasi sempre durante la gestione dei sette anni precedenti, per quanto riguarda il grande evento nell'ambito dello spettacolo,

vale a dire la stagione teatrale che si tiene annualmente presso le Scuderie Granducali, la somma annua dei cachet è auspicabile che venga stimata in circa 20.000 euro. Vanno poi aggiunti i costi degli allestimenti, montaggio e smontaggio di strutture che sono valutabili in circa euro 5.000. Infine appostiamo la somma di euro 3.000 per ulteriori servizi necessari. Oltre all'organizzazione dell'evento, in vista delle finalità proprie della Fondazione, sarà significativa in questi casi la sua comunicazione attraverso giornali, televisioni, internet, riviste specializzate ed ogni altra forma ritenuta idonea, che assorbirà risorse anch'essa, valutabili in euro 5.000. Vi è poi una serie di oneri accessori di piccola entità singolarmente presi (SIAE, tasse, ecc.), ma che comunque, complessivamente, dalla nostra esperienza maturata nel settore, vanno ad incidere sul budget in una percentuale all'incirca del 5% degli altri costi.

Per quanto riguarda invece le grandi mostre (Seravezza Fotografia e quella annuale di arte moderna), i costi di rilevanza sono rappresentati dal trasporto (in particolare per la mostra annuale di arte moderna), dal montaggio e smontaggio delle strutture di allestimento, la cui valutabilità per ambedue gli eventi è da quantificare in circa 55.000 euro. Ovviamente, anche in questo caso, oltre all'organizzazione degli eventi, sarà importante la loro comunicazione, chiaramente con le modalità di cui al capoverso precedente, stimabile in circa 15-20.000 euro complessive. Vi è poi una serie di oneri accessori riguardanti: l'accoglienza e la sorveglianza in mostra, il cui costo sarà da stimarsi in circa 20.000 euro; la curatela, il cui importo si stima ammontabile intorno ai 10-15.000 euro, nonché eventuali royalties (in particolare per Seravezza Fotografia) da corrispondere ad artisti o soggetti di intermediazione per quanto riguarda il prestito delle opere d'arte, il cui costo può ammontare ad importo complessivo aggirantesi tra i 5 e i 10.000 euro.

Le precedenti considerazioni sono riassunte numericamente nella tabella di "Sub dettaglio costi per evento" del Piano di Produzione dei grandi eventi. Nel dettaglio dei Grandi Eventi i valori sono ricapitolati per tutti gli eventi previsti nell'anno.

I circuiti culturali

Gli eventi minori che costituiscono i circuiti culturali sono abbastanza frequenti e organizzati in modalità collaborativa con soggetti terzi (ad esempio la pluriennale manifestazione enogastronomica denominata "Enolia") o organizzati da terzi (previa annuale selezione tramite manifestazione di interesse), cui la Fondazione concede unicamente spazi e supporto logistico-organizzativo.

Sono ipotizzabili una decina di eventi nel corso dell'anno. In questo caso i costi saranno molto ridotti rispetto a quelli dei grandi eventi, proprio in considerazione delle collaborazioni con realtà locali aventi finalità analoghe a quelle della Fondazione, circa la valorizzazione delle tradizioni culturali del territorio e che quindi si accollano la totalità o una parte delle spese.

Riprendendo lo schema di calcolo dei costi utilizzato per i grandi eventi, possiamo stimare che:

- a)-per quanto concerne gli eventi in collaborazione con soggetti terzi, si può attestare, indicativamente, una spesa che va dai 15 ai 20.000 euro;
- b)-per quanto concerne invece gli eventi organizzati da soggetti terzi, si può attestare, indicativamente, una spesa massima che va dai 7.000 ai 10.000 euro.

La comunicazione può essere limitata ai canali di minor costo (giornali locali, riviste di settore, manifesti locali), essere co-finanziata o totalmente a carico del soggetto terzo che organizza.

Inoltre è ipotizzabile una economia di scala attraverso una comunicazione unitaria degli eventi del circuito. Pertanto il costo per evento potrebbe essere di molto contenuto.

Tali ipotesi sono riassunte numericamente nello schema di subdettaglio. Infine confluiscono nella tabella iniziale del Piano di Produzione insieme ai costi dei grandi eventi.

I COSTI DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

La valorizzazione dei beni culturali concessi in comodato alla Fondazione Terre Medicee dal Comune di Seravezza, socio fondatore, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto della Fondazione medesima, deve disporre di risorse economiche e umane adeguate alla realizzazione dei piani e dei programmi, nonché per la fase gestoria di competenza della Fondazione. Data l'esiguità della struttura operativa dell'Ente, sarà opportuno che il C.d.A. valuti di anno in anno se la dotazione organica dedicata specificamente a questa *mission* richieda integrazioni per rispondere appieno alle esigenze che potrebbero variare nel tempo, in funzione dei beni da valorizzare, considerato che al momento le risorse umane che la Fondazione può mettere in campo sono pienamente impegnate verso i suddetti beni in comodato.

LE SPESE GENERALI

Le spese generali sono quelle relative al funzionamento amministrativo. La struttura organizzativa è, purtroppo, ridotta al minimo, pur in presenza – spesso – di compiti complessi quali quelli affidati appunto alla Fondazione. I costi saranno quindi quelli di gestione della sede (utenze, postali, cancelleria, ecc.); il personale amministrativo (limitato a due dipendenti di ruolo più il Direttore Generale); le consulenze legali, fiscali, contributive; gli emolumenti all'organo di revisione e all'ufficio stampa. Le valutazioni di tali costi sono basati sulle spese sostenute negli ultimi anni dalla Fondazione. Le voci sono riassunte nel Piano dei Costi Fissi e in parte di quello del Personale. Nel piano dei costi fissi, le voci sono dettagliate (con evoluzione prevedibile nel quinquennio) e poi sommate nella tabella iniziale.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

La Fondazione finanzia la propria attività con le risorse messe a disposizione: dall'unico socio fondatore a titolo di contributo in conto esercizio; da contributi già in previsione da parte di soci partecipanti; da contributi di sovventori che potranno essere sia enti pubblici che soggetti privati interessati a sostenere le attività della Fondazione stessa. Inoltre, ulteriori risorse deriveranno dai proventi di altre fonti, quali:

- a)-ricavi dalla vendita di biglietti e prodotti durante le attività (in particolare i grandi eventi);
- b)-rimborsi spese derivanti dalla concessione temporanea a terzi degli spazi in dotazione.

In particolare, è ragionevole ritenere che i contributi vadano correlati al complesso annuale delle iniziative, e pertanto nel piano sono stati così imputati. Per i grandi eventi, di interesse generale, si stima di ottenere un supporto in termini di contributi mediamente di euro 138.000, mentre per i gli eventi dei circuiti culturali in media si pensa ad un contributo di euro 25.000.

Nei primi anni di vita della Fondazione, il volano comunicativo che si era creato con il succedersi degli eventi ha portato ad un aumento dell'interesse di soggetti terzi e quindi anche delle contribuzioni. Tale circostanza, però, a seguito della congiuntura finanziaria generale sfavorevole, imputabile alla crisi economica, ha subito una stasi, e quindi, in fase di predisposizione del piano, la funzione benefica del volano, di cui sopra, è stata appunto ignorata.

I contributi che dovessero essere legati a singoli specifici eventi, verranno inseriti nel piano di contribuzione esterna, come fossero dei ricavi dell'evento stesso. Nelle voci di dettaglio si trovano i contributi divisi per tipologia di eventi. Nella tabella iniziale del Piano di Contribuzione esterna si riassumono invece i totali per anno di tutti gli eventi.

Il Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione è rappresentato dal conferimento iniziale di € 20.000,00 da parte del socio fondatore, ai sensi dello Statuto dell'Ente.

Patrimonializzazioni

Negli anni passati, in coerenza con la *mission* della Fondazione, l'Ente ha acquisito al proprio patrimonio, tramite atti di donazione, una serie pregevole di opere d'arte, specificamente opere fotografiche e scultoree. Attualmente tale patrimonio è stimato, sulla base di apposite perizie, effettuate da esperti nel settore, in € 472.000,00.

La Fondazione, in virtù di un sano principio di corretta amministrazione e, soprattutto, in ottemperanza al principio cardine di redazione del bilancio che è quello, appunto, della prudenza, ha ritenuto opportuno costituire un fondo rischi di svalutazione, che attualmente ammonta a € 148.340,00.

PIANO DI CONTRIBUZIONE ESTERNA

PROSPETTO CONTRIBUTZIONI

OGGETTO	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000
Contributi e sponsorizz.	€ 124.879	€ 122.000	€ 122.000	€ 122.000	€ 122.000
TOTALE	€ 374.879	€ 372.000	€ 372.000	€ 372.000	€ 372.000

FINANZIAMENTO COSTI FISSI

OGGETTO	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 83.238	€ 87.947	€ 88.169	€ 88.169	€ 88.169
Contributi e sponsorizz.	€ 41.579	€ 42.918	€ 43.026	€ 43.026	€ 43.026
TOTALE	€ 124.817	€ 130.865	€ 131.195	€ 131.195	€ 131.195

FINANZIAMENTO SPESE PERSONALE

OGGETTO	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 51.703	€ 54.103	€ 54.103	€ 54.103	€ 54.103
Contributi e sponsorizz.	€ 25.826	€ 26.402	€ 26.489	€ 26.489	€ 26.489
TOTALE	€ 77.529	€ 80.505	€ 80.592	€ 80.592	€ 80.592

FINANZIAMENTO PRODUZIONE EVENTI

EVENTO	2017	2018	2019	2020	2021
GRANDI EVENTI					
Contributo socio fondatore	€ 102.776	€ 90.015	€ 89.879	€ 89.879	€ 89.879
Contributi e sponsorizz.	€ 51.338	€ 43.927	€ 43.861	€ 43.861	€ 43.861
TOTALE	€ 154.114	€ 133.942	€ 133.740	€ 133.740	€ 133.740
EVENTI DI CIRCUITO					
Contributo socio fondatore	€ 12.283	€ 17.935	€ 17.940	€ 17.940	€ 17.940
Contributi e sponsorizz.	€ 6.136	€ 8.753	€ 8.755	€ 8.755	€ 8.755
TOTALE	€ 18.419	€ 26.688	€ 26.695	€ 26.695	€ 26.695
TOTALE GENERALE	€ 172.533	€ 160.630	€ 160.435	€ 160.435	€ 160.435

DETTAGLIO FINANZIAMENTO PRODUZIONE GRANDI EVENTI

STAGIONE TEATRALE	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 24.856	€ 20.983	€ 20.829	€ 20.829	€ 20.829
Contributi e sponsorizz.	€ 12.416	€ 10.481	€ 10.404	€ 10.404	€ 10.404
TOTALE	€ 37.272	€ 31.464	€ 31.233	€ 31.233	€ 31.233

SERAVEZZA FOTOGR.	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 25.666	€ 17.916	€ 17.921	€ 17.921	€ 17.921
Contributi e sponsorizz.	€ 12.821	€ 8.349	€ 8.951	€ 8.951	€ 8.951
TOTALE	€ 38.487	€ 26.865	€ 26.872	€ 26.872	€ 26.872

MOSTRA ESTIVA	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo socio fondatore	€ 52.254	€ 50.425	€ 50.440	€ 50.440	€ 50.440
Contributi e sponsorizz.	€ 26.101	€ 25.188	€ 25.195	€ 25.195	€ 25.195
TOTALE	€ 78.355	€ 75.613	€ 75.635	€ 75.635	€ 75.635